

DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1977.

Costituzione delle corporazioni dei piloti, a norma dell'art. 98 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto l'art. 98 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (navigazione marittima), modificato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1976, n. 952;

Visto l'art. 2 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 952, a norma del quale le corporazioni già di terza categoria sono inserite nella seconda;

Visto il proprio decreto 2 marzo 1956, e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerata l'opportunità di riepilogare in un unico provvedimento la ripartizione in categorie delle esistenti corporazioni dei piloti dei porti;

Ritenuto altresì necessario elevare dalla seconda alla prima categoria le seguenti corporazioni: Bagnoli-Pozzuoli, Fiumicino, Gaeta, Gela, Marina di Carrara, Milazzo, Olbia, Piombino;

Tenuto conto del movimento annuo delle navi a propulsione meccanica e delle difficoltà del pilotaggio nei luoghi dove prestano servizio le corporazioni;

Decreta:

Le corporazioni dei piloti esistenti nei porti dello Stato sono così classificate:

Prima categoria:

Ancona, Augusta, Bagnoli-Pozzuoli, Bari, Brindisi, Cagliari, Catania, Civitavecchia, Fiumicino, Gaeta, Gela, Genova, La Spezia, Livorno, Marina di Carrara, Messina, Milazzo, Napoli, Olbia, Palermo, Porto Torres, Piombino, Ravenna, Sarroch, Savona, Siracusa, Taranto, Trapani, Trieste, Venezia;

Seconda Categoria:

Anzio, Barletta, Castellammare di Stabia, Crotone, Follonica, Imperia, Licata, Lipari, Manfredonia, Marsala, Monfalcone, Monopoli, Porto Empedocle, Portoferraio, Porto Santo Stefano, Reggio Calabria, Salerno, Sant'Antioco.

Il sopraccitato decreto ministeriale 2 marzo 1956, e successive modificazioni ed integrazioni, è abrogato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 giugno 1977

Il Ministro: RUFFINI